



Città di Trinitapoli

Provincia di Barletta-Andria-Trani

Iniziati i lavori di completamento ed ampliamento della Rete di fogna bianca

Verrà completata la rete di fogna bianca a Trinitapoli. Al tempo stesso, si procederà all'ampliamento di quella esistente e saranno eliminati gli scarichi in falda. In tal modo, si metterà, finalmente, la parola fine ai fenomeni di allagamento in alcune zone della città, in occasione di acquazzoni e nubifragi. Nei giorni scorsi, il responsabile del V settore, Salvatore Grieco, ha proceduto alla consegna lavori alla ditta che s'è aggiudicato l'appalto (Costruzioni reti irrigue e trattamento acque srl di Bari), a mezzo di procedura aperta. Importo complessivo dell'opera 2 milioni di euro, ottenuti dal Por Puglia 2000/2006 Asse 1 (Risorse naturali) - Misura 1.1 (Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali) - Azione 5 (Realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane). "Si tratta di un intervento di grande valenza per questa città - dichiara il sindaco Ruggero di Gennaro - perché oltre ad eliminare problemi storici ci consente di riutilizzare l'intera massa idrica, opportunamente collettata e raffinata, per la irrigazione in agricoltura". In tanti decenni tutte le amministrazioni che si sono avvicendate hanno adottato soluzioni parziali, stante la necessità di copiosi investimenti. Nel 2002, la giunta Barisciano affidò l'incarico di progettazione ai tecnici Nino Sarcina, Rino Scommegna e Nicola Di Pierno. L'elaborato definitivo fu approvato nel 2004 ed inserito nel Piano triennale delle opere pubbliche. L'approvazione del progetto esecutivo risale all'attuale giunta (30/5/2007) su relazione dell'assessore ai lavori pubblici, Giuseppe Brandi. La Regione Puglia, infatti, al termine di un costante "assedio" da parte di Brandi nei confronti dell'assessore regionale ai lavori pubblici, Onofrio Introna, aveva comunicato al Comune di Trinitapoli l'ammissibilità a finanziamento del suddetto progetto per l'importo complessivo di 2.025.000,00 euro. La geomorfologia del terreno, sabbioso-argilloso, è caratterizzata da depositi alluvionali, per quelle aree che si estendono verso il mare; dal punto di vista idrografico, la zona, particolarmente quella che si interfaccia con le Saline (Zona Umida) presenta una forte connotazione palustre. A fronte di tali caratteristiche dei luoghi, diveniva indispensabile porsi l'obiettivo di definire un sistema di raccolta, convogliamento ed allontanamento delle acque meteoriche. Perciò i criteri di scelta progettuale sono stati quelli di prevedere una rete che oltre ad integrarsi con i rami esistenti serva l'intero abitato eliminando, allo stesso tempo, sia la presenza dei pozzi esistenti (via Barletta, via Mulini, via San Ferdinando, via della Transumanza e via Puzzacchio) sia i punti di allagamento, con una razionalizzazione dell'intero sistema. Il recapito finale, eliminate le acque di prima pioggia, è previsto nel Canale denominato "Cinque metri".

Trinitapoli 12 Febbraio 2008

Gaetano Samele